Walter a Broadway

NEW YORK — Walter Chiari prepara il suo debutto teatrale americano in «The gay life» (La vita allegra), una commedia musicale che verrà rappresentata a Broadway in novembre. Eccolo durante le prove (Telefoto)

Una lettera su «Vanina»

Solinas e Trombadori sottolineano le radicali differenze esistenti fra il loro adattamento della novella di Stendhal e la sceneggiatura del film

Il Paese sera, nella sua ultima edizione di ieri, ha pubblicato la seguente lettera degli sceneggiatori Franco Solinas e Antonello Trombadori, a proposito della polemica sviluppatasi tra il regista Rossellini e il produttore Ergas attorno al film Vanina Vanini:

«Signor direttore, abbiamo appreso, al ritorno da una nostra lunga assenza dall'Italia, che sugli schermi del recente festival cinematografico di Venezia il film *Vanina Vanini*, diretto da Roberto Rossellini per la *Zebra film*, è stato presentato al pubblico con la inclusione dei nostri nomi tra quelli degli autori della sceneggiatura. Ci si avverte inoltre che i cartelloni pubblicitari del film indicavano anche essi, col rilievo dovuto, Franco Solinas e Antonello Trombadori come autori della sceneggiatura del film *Vanina Vanini*. Ciò non è esatto. Noi siamo soltanto gli autori della iniziale riduzione cinematografica della nota cronaca italiana di Stendhal. E di null'altro nel film *Vanina Vanini*. La nostra riduzione (durante la cui elaborazione avemmo per una settimana la consulenza della scrittrice francese Monique Lange) consta di 80 cartelle dattiloscritte ed è qua e là dialogata e sviluppata scenicamente. Essa si distacca di molto non dal taglio generale del film realizzato da Rossellini, ma dal contenuto e dal significato che l'opera è venuta ad assumere per la introduzione di rilevanti situazioni divergenti dalla linea del nostro trattamento e assenti sia da questo che dal racconto di Stendhal. Eccone alcune:

1) abolizione dell'inizio della nostra riduzione consistente, a mo' di prologo, nella decapitazione in Piazza del Popolo del carbonaro romagnolo che Pietro Missirilli, protagonista del film, verrà in seguito a vendicare nella città di Roma;

2) modificazione del carattere e del comportamento severo e guardingo di Pietro Missirilli divenuto, nella sceneggiatura, uomo provvisto di una certa impulsiva fatuità;

3) rapporti amorosi tra Missirilli e la contessa Vitelleschi nel viaggio verso Roma, inesistenti nella nostra riduzione;

4) carattere bonaccione del principe Vanini che nella nostra riduzione è invece, forzando un po' la mano a Stendhal, esemplato dallo stesso Torlonia, il noto banchiere ebreo finanziatore del governo pontificio.

5) andamento stranamente rituale dell'assemblea clandestina della vendita carbonara romana, che nella nostra riduzione è invece rappresentata in chiave drammatica.

6) introduzione del personaggio del confessore, o padre spirituale, di Vanina, con tutti i suoi crucci sessuali, le sue fierezze dogmatiche e le sue impennate integraliste, inesistenti nella nostra riduzione. Si tratta d'un personaggio massicciamente collocato al centro del film, che imprime al racconto una direzione ideologica a noi estranea e provoca, col suo comportamento, una serie di situazioni da noi non previste:

7) introduzione, conseguenziale, dei tormenti religiosi di Vanina, dei suoi conflitti ideologici con l'amante carbonaro, della sua conclusiva entrata in convento in luogo del finale stendhaliano che, applicandosi a un diverso personaggio, obbedisce, ovviamente, a una logica diversa: quella delle nozze con lo sposo promesso, vale a dire del ritorno obbligato e ipocrito nei confini dell'ordine costituito. Nella nostra riduzione questo finale, all'opposto dell'elemento catartico introdotto dalla espiatoria e liberatrice entrata in convento, è ambientato nella cornice del carnevale romano non tanto per amor di spettacolo quanto per un richiamo, capovolto, alla amara conclusione, che tutti ricordano, del film di Carnè *Les enfants du Paradis*.

«Tali ed altre manomissioni, inevitabilmente comportano, per equilibrio di materia e di ritmo, anche l'assottigliamento e, di conseguenza, la modificazione di altri passi della vicenda da noi elaborati sul testo di Stendhal o da noi interamente ideati sulla base di una documentazione storica più larga.

«L'arbitrio nostro (ma si può chiamare arbitrio?) nei confronti di Stendhal si limitò all'ampliamento, anche descrittivo, delle componenti storiche e ideali della vicenda, alla esaltazione, anche spettacolare, del contenuto civile, laico, del tema, e a tutti quegli accorgimenti di chiaroscuro e di estrazione dall'anonimo di situazioni e personaggi, indispensabili per passare dalla laconicità della lingua scritta alle immagini in movimento di un film.

«Rossellini e il produttore Moris Ergas accettarono il taglio e l'ambientazione da noi proposta, avvertendo che sarebbe stato necessario, in sede di sceneggiatura e di dialoghi, sviluppare di più il rapporto d'amore tra il carbonaro e la principessa. Giusto rilievo al quale ci saremmo accinti a far fronte se il regista non avesse preferito fare da se medesimo, affermando essere suo metodo costante di non avere collaboratori nella fase di rielaborazione sceneggiata dei soggetti o delle riduzioni. E' a tutti noto, ad esempio, il radicale rifacimento operato da Rossellini del soggetto e della sceneggiatura di *Viva l'Italia!* Il produttore Moris Ergas non ebbe nulla da obiettare salvo il fatto che ci avrebbe mostrato, a titolo di informazione, il lavoro rielaborato da Rossellini. Il che non avvenne mai. Ad ogni buon conto noi ci eravamo lasciati, nella chiarissima, amichevole intesa che se i nostri nomi fossero rimasti nei titoli del film essi avrebbero dovuto accompagnarsi, in ogni caso, alla semplice ma eloquente indicazione «da una riduzione cinematografica di F.S. e A.T. della cronaca italiana di Stendhal *Vanina Vanini*». Il resto dei titoli avrebbe dovuto consistere, per la parte creativa, nella seguente dizione: "sceneggiatura e dialoghi di R.R.".

«Come è ormai noto, la sceneggiatura e i dialoghi sono andati in direzione sostanzialmente diversa dalla nostra stessa riduzione. Ciò è affermato anche dal regista in atti ufficiali. Abbiamo inoltre appreso che Rossellini ed Ergas richiesero l'apporto degli sceneggiatori Fabbri, Grau (un collaboratore di François Truffaut) e, come avvertono alcuni giornali, del predicatore francescano don Lisandrini.

«Poichè non è nostro costume attribuirci il lavoro altrui, e pur non volendo minimamente approvare i metodi con cui certi critici, o sedicenti critici, hanno commentato la opera di Rossellini sostituendo l'insulto al ragionamento, desideriamo che quanto sopra diventi di pubblico dominio.

«Cordiali saluti: F.to: *Franco Solinas e Antonello Trombadori*».

Ribalta parigina

Molte le novità pochi i successi

Fredde accoglienze al «Lawrence d'Arabia» di Rattigan e alla «Bugiarda» di Fabbri adattata da Roussin - Il T.N.P. all'estero, mentre Barrault ripropone Claudel - Un testo elisabettiano al Vieux Colombier

(Nostro servizio particolare)

PARIGI, settembre. — *La stagione teatrale parigina si può già dire cominciata. Alcuni dei maggiori teatri della capitale si sono aperti con quelle che qui chiamano «créations», cioè con «prime» di novità assolute, francesi o straniere. Il 6 settembre scorso ha cominciato il* Sarah Bernhardt col dramma di Terence Rattigan Lawrence di Arabia, *un mezzo fiasco. Il 9 all'Hebertot è andato in scena* Miracolo in Alabama di William Gibson: *di questo avvenimento qualche giornale italiano ha dato notizia come se si trattasse di una «novità» su cui informare subito il pubblico. In realtà col titolo* Miracolo in Alabama *si presenta qui il testo che la* Proclemer *ha dato in Italia l'anno scorso.* Anna dei miracoli, *e che in Europa è stato portato anche dalla Theatre Guild American Repertory Company. Una volta tanto, Parigi è stata battuta sul tempo.*

Il 16 settembre è andata in scena La coquine, *adattamento di André Roussin della Bugiarda di Diego Fabbri, al* Palais Royal. Di lui il critico dell'Express *ha scritto:* «Ma chi è questo Diego Fabbri? Quando è tradotto da Thierry Maulnier *(scrittore cattolico di destra francese - n.d.r.)* par d'essere in chiesa, o per lo meno all'oratorio. Quando è tradotto da Roussin *(scrittore di commedie leggere, esponente del teatro da boulevard - n.d.r.)* pare d'essere al "Palais Royal". Quando adatta *Teresa Desqueyroux*, si fa proibire da Mauriac...». *In queste poche righe è sintetizzato uno dei giudizi più brucianti sul conto del commediografo italiano, che coincide con quello che la critica italiana più seria ha ormai fissato sul suo conto.* La bugiarda, *col titolo di* La coquine, *è stata accolta molto freddamente dal pubblico e soprattutto dalla stampa parigina, che ha sottolineato le viscidità e la banalità della trama (è la storia di una popolana romana frequentata da esponenti dell'aristocrazia nera)*

Il 22 settembre, al Gaîte-Montparnasse è stato presentato il dramma di Pol Quentin Football *La vicenda è ambientata in USA, durante gli anni duri del maccartismo. Un giovane, con idee di sinistra, fautore dell'abolizione della discriminazione razziale e di qualsiasi altra discriminazione politica, è ucciso da quattro suoi compagni di squadra (sono studenti in un college). Il processo contro i colpevoli finirà con la loro assoluzione per l'acquiescenza della polizia e dei giudici alle pressioni dei ricchi parenti.*

Nobile la tesi di Pol Quentin, ma non altrettanto elevata la riuscita del testo e dello spettacolo: da annoverare, comunque, tra i migliori di questo inizio di stagione. Una commedia che è stata accolta con molto favore, invece, è stata Le rêveur *(Il sognatore) di Jean Vauthier. Vi si affronta, in termini attuali, il tradizionale conflitto tra la poesia e l'arido affarismo. Giorgio, il protagonista, delicato animo poetico, fa un sogno e lo racconta all'amico Simone. Costui, che lavora alla Radio-TV, sfrutta quel sogno per una trasmissione. Naturalmente, la bellezza del sogno scompare davanti alla riduzione per la radio, che volgarizza tutto, appiattisce e riduce al livello più bruto. L'autore prende le difese del povero sognatore. In realtà, a ben vedere, e la cosa è stata sottolineata da certa critica più avveduta, il conflitto tra Giorgio e Simone rimane astratto.*

Sempre di questi giorni sono Louisiane *di* Marcel Aymé, *con* Magali Noël *e* Marpessa Dawn; *e, al* Vieux Colombier, Arden *di* Faversham, *un elisabettiano «ringiovanito» e portato al Settecento da Yves Jamiaque. Questo vecchio glorioso teatro pare avviato ad una rinascita: ha nel suo programma, quest'anno, vari classici e vari autori contemporanei, tra cui il più atteso è lo svizzero Durrenmatt, di cui verrà dato il* dramma Romolo il grande.

Quanto alle due maggiori istituzioni teatrali francesi, a parte la Comédie, nulla si sa ancora del programma del Théâtre Nationale Populaire *diretto da Jean Vilar. Esso ha avuto un enorme successo a Mosca, dove ha presentato* Le faiseur (cioè Mercadet l'affarista) *di Balzac. Attualmente si trova in Romania. Quanto alla compagnia di Barrault, piazzatasi stabilmente all'*Odéon-Théâtre de France, *essa ha iniziato la sua stagione con una ripresa di* Partage de midi *di Claudel (a* proposito del quale Barrault ha *creato una curiosa immagine;* ha detto: Claudel non ha bisogno del missile cattolico, essendo ora posto nella sua orbita: *con ciò intendendo togliere al suo autore preferito l'etichetta che i cattolici ci mettono sopra volentieri, e, diciamo noi, non del tutto a torto). Nel programma di Barrault figura anche* L'ostaggio *di Brendan Behan, lo scrittore irlandese che si sta imponendo sui palcoscenici di tutto il mondo.*

Un'ultima notizia. In febbraio Laurent Terzieff tornerà al teatro. Allo Studio des Champs Elysées *sarà protagonista del dramma di* Bertolt Brecht Nel cuore delle città *(che è una delle prime opere, la terza per la precisione, del grande drammaturgo tedesco).*

M. R.

Importanti mutamenti decisi per «Canzonissima»

La Lotteria di Capodanno, in programma per il 6 gennaio '62, sarà abbinata, come è ormai tradizione, alla manifestazione radio-televisiva *Canzonissima*.

Tanto nella Lotteria quanto nella manifestazione abbinata, si annunciano novità di rilievo. Il primo premio sarà di 150 milioni, contro i 100 milioni dello scorso anno. Restano ferme le tredici estrazioni settimanali, ognuna con premi di 2.200.000 lire. Il referendum è già aperto: in un primo tempo, e cioè fino al 10 ottobre, si voterà per indicare il cantante o la cantante preferiti, a libera scelta; poi si voterà anche sulle 56 canzoni, che saranno presentate in otto successive trasmissioni settimanali televisive. Le caratteristiche del referendum sono particolarmente interessanti sotto due aspetti: il primo è che le cartoline-voto partecipano alle estrazioni dei premi settimanali, quali che siano le preferenze in esse manifestate; il secondo è che le cartoline stesse partecipano a tutte le estrazioni successive al loro arrivo. La serata di trasmissione di *Canzonissima* sarà il martedì. Le principali novità rispetto al 1960 sono quindi: il voto anche sui cantanti e la presentazione di canzoni nuove.

Terminata la fase eliminatoria, il pubblico voterà sulle 14 canzoni finaliste. La proclamazione della «Canzonissima '61» avverrà a Reggio Calabria il 6 gennaio '62 [illegible]

La figlia di Ingrid Bergman ha piantato in asso il marito

La presenza di costui la inibisce - Jenny Ann, che ha ventidue anni, intenderebbe studiare arte drammatica all'Università di Stanford

Jenny Ann Lindstrom e il marito Fuller Callaway nei giorni del loro matrimonio

SAN FRANCISCO, 26 — Il ricco industriale Fuller Callaway ha rivelato ieri che sua moglie, Jenny Ann, figlia dell'attrice Ingrid Bergman e del dottor Lindstrom, lo ha abbandonato dopo venti mesi di matrimonio. Il giovane Fuller Callaway, il quale è tornato recentemente da Tahiti a bordo del suo panfilo *Morning Star*, ha dichiarato: «Non voglio divorziare nè so che cosa essa voglia da me. Potrebbe trattarsi di una crisi passeggera, ma dipende solamente da lei. Dovreste cercare di avere una conferma da Jenny».

Alcuni amici della graziosa signora Callaway, che ha 22 anni, hanno tuttavia dichiarato che la figlia di Ingrid Bergman ha intenzione di studiare arte drammatica all'Università di Stanford e di divorziare da Fuller Callaway. «Jenny — ha precisato un suo amico — è proprio decisa a restare sola. Vicino al marito si sente completamente inibita. Quando invece lui è lontano torna ad essere se stessa».

Jenny Ann e Fuller Callaway, che ha 29 anni, ed è figlio di un ricco industriale tessile della Georgia si sono sposati nel febbraio del '60 a Elko, nel Nevada. Il loro matrimonio venne definito «un vero colpo di fulmine».

Alla televisione

Una materia prelibata

Le canzoni, ormai, costituiscono materia così prelibata, a giudizio dei dirigenti di via del Babbuino, da poter essere servite senza alcuna formalità, da potersi imporre per forza propria, solo mercè l'ausilio di Nuccia Bongiovanni, Paolo Bacilieri e simili. Ci avvertono, dunque, che l'orchestra ha l'onore di essere diretta da Gigi Cichellero, e le canzoni prendono ad avvicendarsi sul *video*, una dopo l'altra. Fossero belle, conosciute, sperimentate in qualche modo. Nossignori. Sono nuove, e brutte, di quelle che sentiremo una sola volta nella vita, grazie al cielo, e sarà sempre troppo. Stiamo parlando, naturalmente, della trasmissione *Cantate con noi*. La regia è di Enzo Trapani, e da quel che possiamo giudicare, si è limitato ad inserire un lunghissimo, sterminato brano filmato iniziale, con un tizio che guida una macchina nelle vie cittadine, e [illegible] quanta audacia!) riprende in negativo la brava Miranda Martino, con la faccia nera ed i capelli bianchi.

La trasmissione *Incontri* (interviste con capitani dell'industria), della quale parliamo in altra parte del giornale, è frutto essenziale della deferenza che i dirigenti della TV nutrono nei confronti dei ricchi. La TV non ha mai pensato, o se lo ha pensato, ha scacciato rapidamente da se ogni tentazione di intervistare dirigenti sindacali, di commissioni interne, di cooperative, ecc. Ma i capitani d'industria sono un'altra cosa, evidentemente.

Il telefilm americano del martedì aveva per titolo *Un uomo senza nemici*. Il racconto, salvo le inevitabili improbabilità, era abbastanza tollerabile. Il dialogo, però, grazie anche all'intervento di un teddy boy in qualità di investigatore, sfiorava a tratti la demenza pura e semplice. A mo' di saggio, forniamo alcune battute: «Avete mai visto una cavalla che si metta d'accordo con un cavallo per uccidere il cavallo rivale? Come i cavalli sono migliori degli uomini.' Oppure. «Esistenzialista. Lo ero anch'io, ma allora e chiamavano delinquenti». Oppure, alla vista di una bella francesina: «Che faranno i francesi con le atomiche, quando hanno roba come quella... ecc. Così per cinquanta minuti.

Dopo il *Telegiornale*, una ripresa da Torino di una riunione pugilistica. Era diverso tempo che la TV non ci regalava un incontro di pugilato, e vogliamo sperare che non ne passi altrettanto prima del prossimo.

gis.

I programmi Radio-TV

PROGRAMMA NAZIONALE — 6,30: Bollettino del tempo sui mari italiani; 6,35: Corso di lingua spagnola; 7: Giornale radio; 7,10: Mattutino; 8: Giornale radio; 8,30: Il nostro buongiorno; 9: Allegretto; 9,30: Concerto del mattino; 11: La girandola; 11,30: Il cavallo di battaglia; 12: Musiche in orbita; 12,20: Album musicale; 12,55: Metronomo; 13: Giornale radio; 13,10: Carillon - Il trenino dell'allegria; 13,30: Ritornano le voci nuove; 14: Giornale radio; 15,15: In vacanza con la musica; 16: Programma per i ragazzi; 16,30: Corriere dall'America; 16,45: Università Guglielmo Marconi; 17: Giornale radio; 17,20: Trattenimento musicale; 18,15: L'avvocato di tutti; 18,30: Viaggio azzurro; 19: Cifre alla mano; 19,15: Noi cittadini; 19,30: La ronda delle arti; 20: Album musicale; 20,30: Giornale radio; 20,55: Applausi a...; 21,10: Tribuna politica; 22,10: Le orchestre «Promenade»; 22,50: Musica e letteratura; 23,15: Giornale radio; 23,25: Complesso «Csoka - Paulillo»; 24: Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA — 9: Notizie del mattino; 9,05: Allegro con brio; 10: Questo te lo fotografo io; 11: Musica per voi che lavorate; 13: La ragazza delle 13 presenta; 13,30: Primo giornale; 13,40: Scatola a sorpresa; 13,45: Il segugio; 14: I nostri cantanti; 14,30: Secondo giornale; 14,45: Giuoco e fuori giuoco; 15: Vetrina musicale; 15,15: Concerto in miniatura, 15,30: Terzo giornale; 15,45: Parata di successi; 16: Il programma delle quattro; 17: Microfono oltre oceano; 17,30: La palma d'argento; 18,30: Giornale del pomeriggio; 18,35: Fonte viva; 18,50: Tuttamusica; 19,20: Motivi in tasca; 20: Radiosera; 20,20: Zig-Zag; 20,30: Mostra personale; 21,30: Radionotte; 21,45: I concerti del secondo programma; 22,20: Musica nella sera; 22,45: Notizie di fine giornata.

TERZO PROGRAMMA — 17: Musiche di Alfredo Casella e Darius Milhaud; 18: La Rassegna; 18,30: Musiche di Franz Schubert e Carl Maria von Weber; 19,15: Panorama delle idee; 19,45: L'indicatore economico; 20: Concerto di ogni sera; 21: Il Giornale del Terzo; 21,30: Teatro di Federico Garcia Lorca; 22,55: Musiche di Sergei Prokofiev e Dimitri Sciostakocivh; 23,45: Congedo.

17,00 **LA TV DEI RAGAZZI**
Lo zecchino d'oro
Festa della canzone per bambini
Dal Teatro dell'Antoniano di Bologna
Terza ed ultima giornata
Presenta Mago Zurlì
18,30 **TELEGIORNALE**
18,45 **CONCERTO SINFONICO**
Diretto da Pierre Dervaux con la partecipazione del violinista Angelo Stefanato Vivaldi: da «Le quattro stagioni»
19,30 **GALLERIA**
«Un padovano alla corte di Mantova»
A cura di Giorgio Mascherpa
Regia di Gianni Serra
20,00 **LA SCUOLA MEDICA DI PAVIA**
A cura di Giordano Repossi
Regia di Rinaldo Dal Fabbro
20,30 **TELEGIORNALE**
Edizione della sera
20,55 **CAROSELLO**
21,10 **TRIBUNA POLITICA**
22,10 **UN SIGNORE IRREPRENSIBILE**
Originale televisivo di Achille Saitta
Interpreti: Armando Francioli, Isa Crescenzi, Franco Coop, Aldo Pierantoni, Vinicio Sofia, Attilio Ortolani, Alessandro Buzzanca
Scene di Mariano Mercuri
Regia di Lydia C. Ripandelli
(Per adulti)
23,00 **TELEGIORNALE**
Edizione della notte

Concerti-Teatri-Cinema

TEATRI

ARLECCHINO: Riposo.
ARTI: Riposo.
ATENEO: Riposo.
BORGO S. SPIRITO: C.ia D'Origlia-Palmi. Sabato alle 17,30: «Verso Dio» due tempi e 6 quadri di Maria Flori. Prezzi familiari
DELLA COMETA: Chius. estiva
ELISEO: Alle 21, tradizionale stagione lirica d'autunno con: «Madama Butterfly».
MARIONETTE PICCOLE MASCHERE: Riposo
MILLIMETRO: Alle ore 21,30 Piccolo Teatro d'Arte di Roma con: «La signorina Giulia» di Strindberg. Quarto mese di successo.
NINFEO DI VILLA GIULIA: Alle 21,30: «Il cartaginese» classico comico di Plauto con Quattrini, Platone, Mariani, Abbina, Laurenzi, De Lunghi, Bulfoni, Liuzzi. Ultima settimana.
PALAZZO SISTINA: Domani alle 21 Gran Gala della «Maschera d'argento» patrocinata dal Sindacato Cronisti Romano «Superspettacolo delle vedette» con la partecipazione dei maggiori artisti internazionali Prosa - Lirica - Radiotelev. - Rivista - Cinema e del campo dello sport; interverrà Elizabeth Taylor - Alta moda
PICCOLO TEATRO DI VIA PIACENZA: Alle 21,30: «Chi ride.. ride! n. 1-2» (Selezione) di Gazzetti, Carsana, con Lando, Spaccesi, Marrone, Milita, Bertolotti, Vivaldi. Regia di L. Pascutti. Terza settimana di successo (OSA-CIT). Ultime repliche.
PIRANDELLO: Alle 21,30 «Tre modi di ridere» di M. Moretti, L. Candon, D. Gaetani, con Pezzinga, T. Sciarra, D. Corrà, Duse, M. Favilli. Regia di P. Paoloni. Ultime repliche.
RIDOTTO ELISEO: Chius. estiva
SATIRI: Alle 21,30, Rocco D'Assunta presenta la commedia, la farsa, il dramma in: «Le tre smorfie» di A. De Stefani-Roda. Novità con Solvejg D'Assunta
STADIO DI DOMIZIANO: Alle 21,30: «Edipo re» di Sofocle con F. Castellani, S. Verani, G. Gaetani, F. Nardi, L. Bragaglia, I. Sonni, V. Morandi, G. Manera. Terza settimana di successo.

ATTRAZIONI

FORO ROMANO: Tutte le sere alle 21,15 e 23 «Rievocazione di Roma antica» in uno spettacolo di «Suoni e luci».
TEATRO DELLE FONTANE: Alle 21 spettacoli di musica stereofonica con giochi d'acqua e luci
MUSEO DELLE CERE: Emulo di Madame Toussoud di Londra e Grenvin di Parigi. Ingresso continuato dalle ore 10 alle 22
INTERNATIONAL LUNA PARK (Piazza Vittorio): Attrazioni - Ristorante - Bar - Parcheggio

CINEMA-VARIETA'

Alhambra: L'uomo nell'ombra, e rivista
Altieri: Chiusura estiva
Ambra-Jovinelli: Le rotaie della morte e rivista Colin Hicks
La Fenice: Ali Mago d'Oriente e rivista
Principe: L'assassino sul tetto e rivista
Volturno: Il mondo nelle mie braccia, con G. Peck e rivista Ceccherini

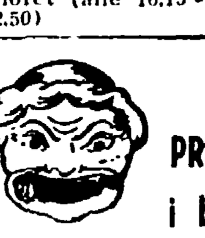
CINEMA

PRIME VISIONI

Adriano: Il brigante, di R. Castellani (alle 14,30 - 17,20 - 20,10-22,50)
America: Il canale della morte
Appio: Il buio in cima alle scale, con D. Mc Guire
Archimede: Come September, con R. Hudson (alle 16-18-20-22)
Ariston: I nomadi, con P. Ustinov
Arlecchino: Io amo tu ami
Aventino: Io amo tu ami (alle 16,15-18,40-20,40-22,40)
Balduina: Margherita e la strana famiglia, con S. Pinal
Barberini: Un taxi per Tobruk, con C. Aznavour (alle 16 - 18 - 20,30-23)

AL PLAZA
LA NOTTE
RIDUZIONE ENAL - ARCI, ecc. L. 300

Bernini: Il buio in cima alle scale con D. Mc Guire
Brancaccio: Il buio in cima alle scale, con D. Mc Guire
Capitol: Vento caldo, con C. Colbert (alle 15,55-18-20,20-22,45) - (aria condiz.)
Capranica: I nomadi, con P. Ustinov
Capranichetta: Salverò il mio amore, con J. Mc Laine
Cola di Rienzo: Il federale, con U. Tognazzi (alle 16-18,45-20,50 e 23)
Corso: La principessa di Clèves, con M. Vlady (alle 16-18-20,20-22,40)
Europa: Il coraggio e la sfida con D. Bogarde (alle 16,40 - 19,30-22,30)
Fiamma: Una notte movimentata, con D. Martin (alle 16,15-18,30-20,30-22,50)
Fiammetta: All in a Night's Work (alle 16,45-18,30-20,15-22)
Galleria: Giuseppe venduto dai fratelli, con B. Lee (ap 15,30, ult. 22,50)
Golden: Chiusura estiva
Maestoso: Il canale della morte
Majestic: Torna a settembre, con R. Hudson (alle 15,30 - 18,10 - 20,40-22,50)
Metro Drive-In: Il presidente con J. Gabin (alle 19,30-22,50)
Metropolitan: Cavalcarono insieme, con J. Stewart (alle 16-18-20,10-22,50)
Mignon: Il diavolo in calzoncini rosa, con S. Loren (alle 16,30-18,30-20,30-22,50)
Moderno: Il federale, con U. Tognazzi
Moderno Saletta: Io amo tu ami
Mondial: Il buio in cima alle scale, con D. Mc Guire
New York: Giuseppe venduto dai fratelli, con B. Lee (ap. 15,30, ult. 22,50)
Parioli: La vita è meravigliosa, con J. Stewart
Paris: I nomadi, con P. Ustinov (ult. 22,50)
Plaza: «Cinema e arte»: La notte (alle 15,30-17,40-20-22,40)
Quattro Fontane: Candido (ap. 16 ult. 22,50)
Quirinale: Io amo tu ami
Quirinetta: Senso, con A. Valli alle 16-18-20,10-22,45)
Radio City: Ben Hur, con C. Heston (alle 13,45-17,45-21,45 - ingresso continuato)
Reale: Giuseppe venduto dai fratelli, con B. Lee (ult. 22,50)
Rivoli: I cattivi colpi, con S. Signoret (alle 16,15 - 18,30 - 20,30-22,50)



PRENOTATE i biglietti per l'eccezionale serata di gala
MASCHERA D'ARGENTO
di domani 28 al SISTINA
DA L. 3.500 A L. 1.000
TEL. 487.090 E 485.480

Roxy: I nomadi, con P. Ustinov (alle 17-20,10-22,50)
Royal: Il brigante, di R. Castellani (alle 14,30-17,20-20,10-22,50)
Sistina: Riposo
Smeraldo: Margherita e la strana famiglia, con S. Pinal
Splendore: Il federale, con Ugo Tognazzi (ap. 16,15, ult. 23)
Supercinema: Exodus, con Paul Newman (alle 14,15-18-22)
Trevi: Il coraggio e la sfida, con D. Bogarde (alle 15,15 - 17,10 - 20,05-22,45)
Vigna Clara: Il federale, con Ugo Tognazzi (alle 16-18,20-20,25-22,30)

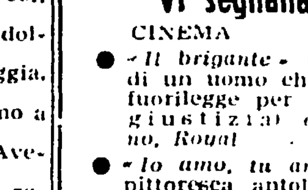
SECONDE VISIONI

Africa: Cinque ore in contanti, con E. Kovacs
Airone: La corazzata deve saltare, con K. Moore
Alce: Boomerang, con D. Andrews
Alcyone: Cafè Europa
Ambasciatori: Viaggio in fondo al mare, con J. Fontaine
Araldo: Mezzogiorno di fuoco, con G. Cooper
Ariel: Webb il coraggioso, con R. Egan
Astor: Il figlio di Kociss, con R. Hudson
Astoria: La tragedia del «Phoenix»
Astra: Il nostro agente all'Avana, con A. Guinness
Atlante: La valle della pace
Atlantic: I canadesi, con R. Ryan
Augustus: Mariti a congresso, con W. Chiari
Aureo: Che femmina e che dollari
Ausonia: Bellezze sulla spiaggia, con L. Masiero
Avana: Sua Eccellenza si fermo a mangiare, con Toto
Belsito: Inferno a Madison Avenue
Boito: Picchiarello e soci al secondo festival
Bologna: Ragazza per un'ora
Brasil: Giulio Cesare, con Marlon Brando
Bristol: Tarzan e le sirene
Broadway: Il pistolero di Laredo
California: Il kimono scarlatto
Cinestar: Caccia R-B 1-5 missione segreta
Colorado: Il villaggio piu pazzo del mondo, con P. Palmer
Delle Terrazze: L'ultimo Zar, con E. Purdom
Del Vascello: Divisione Lebensborn, con S. Ziemann
Diamante: Gunga Din, con C. Grant
Diana: David e Betsabea, con V. Mature
Due Allori: Radiazioni BX distruzione uomo
Eden: La pista degli elefanti, con E. Taylor
Espero: Lo Zar dell'Alaska, con R. Burton
Excelsior: Chiusura estiva
Fogliano: Vagabondo della foresta
Garden: Ragazza per un'ora
Giulio Cesare: La città della paura
Harlem: Un marziano sulla terra, con J. Lewis
Hollywood: Frontiera indiana
Impero: Notti calde a Tokio
Induno: Rocco e i suoi fratelli, con A. Delon
Italia: Ultima notte a Warlock, con H. Fonda
Jonio: Piace a troppi, con Brigitte Bardot
Mazzini: Chiuso per restauro
Nuovo: Cafe Europa
Olympia: La pista degli elefanti, con E. Taylor
Olimpico: Berlino Est passaporto falso, con A. Ladd
Palestrina: Le mogli degli altri
Parioli: Vedi prime visioni
Portuense: Fronte del porto, con M. Brando
Preneste: L'inchiesta dell'ispettore Morgan, con H. Kruger
Rex: Il carabiniere a cavallo, con N. Manfredi
Rialto: «Rassegna Globe»: L'arpa birmana
Ritz: La tragedia del Phoenix
Salone Margherita: Caccia R-B 1-5 missione segreta
Savoia: Ragazza per un'ora
Splendid: Fermati cow boy
Stadium: Vento di terre selvagge, con R. Mitchum
Tirreno: La cosa da un altro mondo, con M. Sheridan
Trieste: La cosa da un altro mondo, con M. Sheridan
Ulisse: I draghi nel West
Ventuno Aprile: Furto alla Banca d'Inghilterra, con R. Ryan
Verbano: Il corsaro dell'isola verde, con B. Lancaster
Vittoria: Caccia R-B 1-5 missione segreta

TERZE VISIONI

Adriacine: Il selvaggio e l'innocente
Alba: Chiusura estiva
Aniene: «Mercoledì dell'Aniene»: E' arrivata la felicità, con G. Cooper
Apollo: L'occhio che uccide
Aquila: Cacciatori di dote, con L. Masiero
Arenula: Quasi una truffa, con J. Mason
Aurora: Berlino inferno dei vivi, con A. Ladd
Avorio: Legge di guerra
Boston: Trafficanti di Singapore
Castello: Bellezze sulla spiaggia, con L. Masiero
Centrale: Chiusura estiva
Clodio: I satelliti contro la terra
Colonna: Carosello matrimoniale, con S. Hayward
Colosseo: Spionaggio al vertice, con E. Borgnine
Corallo: Fronte del porto, con M. Brando
Cristallo: (non pervenuto)
Dei Piccoli: Riposo
Delle Mimose: Mariti in città, con G. Moll
Delle Rondini: La rivolta dei gladiatori, con E. Manni
Doria: Konga
Edelweiss: I piaceri del sabato notte, con S. Gabel
Esperia: I satelliti contro la terra
Farnese: Le radici del cielo, con J. Greco
Faro: Sull'orlo dell'abisso, con C. Wilde
Iris: Robin Hood e i pirati
Leocine: Lo Zar dell'Alaska, con R. Burton
Manzoni: Donna di vita, con A. Aimee
Marconi: Battaglia del Mar dei Coralli, con G. Scala
Massimo: Tarzan e le sirene
Niagara: Noi giovani
Novocine: Il marchio di sangue, con A. Ladd
Odeon: Il ribelle del Kansas, con G. Montgomery
Oriente: Julie, con P. Petit
Ottaviano: Sinbad il marinaio, con M. O'Hara
Palazzo: Il figlio di Kociss, con R. Hudson
Planetario: Padri e figli, con M. Mastroianni
Platino: Tarzan il magnifico
Prima Porta: Alamo, con S. Hayden
Puccini: La vendetta della maschera di ferro
Regilla: I bassifondi del porto
Roma: La banda degli implacabili, con R. Fleming
Rubino: Per chi suona la campana, con I. Bergman
Sala Umberto: Scacco alla morte
Silver Cine: Chiusura estiva
Sultano: Il bacio asciutto, con J. Lewis
Trianon: Tarzan il magnifico
Tuscolo: Babette va alla guerra, con B. Bardot

GUIDA DEGLI SPETTACOLI



Vi segnaliamo

CINEMA

- «*Il brigante*» (la storia di un uomo che diventa fuorilegge per amore di giustizia) *all'Adriano, Royal*
- «*Io amo, tu ami*» (una pittoresca antologia dell'amore nel mondo) *al l'Aventino, Moderno Saletta, Quirinale e Arlecchino*
- «*Senso*» (vicenda passionale sullo sfondo del Risorgimento) *al Quirinetta*
- «*L'avventura*» (un discusso film di Antonioni) *al Plaza*
- «*Giulio Cesare*» (la tragedia di Shakespeare portata sullo schermo) *al Brasil*
- «*Rocco e i suoi fratelli*» (il dramma dei meridionali emigrati al Nord) *all'Induno*
- «*E' arrivata la felicità*» (Gary Cooper in un famoso film di Frank Capra) *all'Aniene*

SALE PARROCCHIALI

Bellarmino: Gran festival di Charlot
Chiesa Nuova: Il doppio segno di Zorro
Columbus: Saludos amigos (dis. anim.)
Crisogono: La ragazza di Boemia
Dei Fiorentini: Gli italiani sono matti
Della Valle: Pattuglia d'assalto
Delle Grazie: Chiusura estiva
Due Macelli: La battaglia del V-1
Euclide: Frontiera in fiamme
Farnesina: Le radici del cielo, con J. Greco
Giov. Trastevere: Chiusura estiva
Guadalupe: La maschera di Zorro
Livorno: Arsenio Lupin, con L. Lamoureux
Nomentano: Pagare o morire, con E. Borgnine
Orione: Casa mia
Quiriti: I guai di Pippo, Pluto e Paperino (dis. anim.)
Riposo: Italiani all'inferno
Sala Piemonte: Guardia, guardia scelta, brigadiere e maresciallo, con A. Sordi
Sala S. Spirito: Spett. teatrali
Sala Traspontina: 38° Parallelo missione compiuta, con Errol Flynn
Sant'Ippolito: La favorita del maresciallo
Saverio: Joe Butterfly

ARENE

Boston: Trafficanti di Singapore
Castello: Bellezze sulla spiaggia, con L. Masiero
Columbus: Saludos amigos (dis anim.)
Delle Terrazze: L'ultimo Zar, con E. Purdom
Esedra: Il federale, con U. Tognazzi
Felix: La tragedia del Rio Grande
Livorno: Arsenio Lupin, con L. Lamoureux
Lucciola: Sfida al tramonto
Paradiso: La regina di Venere, con Z. Gabor
Paranà: L'assedio di Siracusa, con T. Louise
Platino: Tarzan il magnifico
Regilla: I bassifondi del porto
Saverio: Joe Butterfly
S. Ippolito: La favorita del maresciallo
Taranto: La figlia dell'ambasciatore, con O. De Haviland

CINEMA CHE PRATICANO OGGI LA RIDUZ. AGIS-ENAL: Alhambra, Africa, Ariel, Alba, Brasil, Bristol, Corallo, Cristallo, Delle Terrazze, Fiammetta, Faro, Maestoso, Niagara, Roma, Rialto, Sala Umberto, Salerno, Splendid, Tirreno, Tuscolo, Ulpiano. - TEATRI: Eliseo, Millimetro, Ninfeo di Villa Giulia, Pirandello, Piccolo Teatro, Satiri, Stadio di Domiziano.

OGGI «Grande Prima» al
CINEMA CORSO
Il capolavoro che JEAN COCTEAU ha definito «un'orgia di purezza»

«L'orgia di una virtù: tanto singolare, tanto esigente, tanto mostruosa, quanto il vizio». Così scrive del film JEAN COCTEAU.

AVVISI SANITARI

ENDOCRINE
Studio medico per la cura delle «sole» disfunzioni e debolezze sessuali di origine nervosa, psichica, endocrina (neurastenia, deficienze ed anormalie sessuali). Visite prematrimoniali. Dottor P. MONACO. Roma Via Volturno n. 19, int. 3 (Stazione Termini). Orario 9-12, 16-18 e per appuntamento escluso il sabato pomeriggio e i festivi. Tel. 475.543 (Aut. Com. Roma [illegible])

NEURO-ENDOCRINE
Cure specializzate nel centro medico
ESQUILINO V. CARLO ALBERTO, 45 (STAZIONE)
DIRETTORE SPECIALISTA Dr. F. CALANDRI
TUTTE LE DISFUNZIONI E DEBOLEZZE SESSUALI di origine nervosa, venerea e da senilità precoce
VISITE PREMATRIMONIALI SANGUE
MALATTIE VENEREE E DELLA PELLE
Orario 9-12 - 16-20, festivi per appuntamento
SALE ATTESA SEPARATE - Telef. 735343-730200
Aut. Com. n. 37000 del 26-6-1957